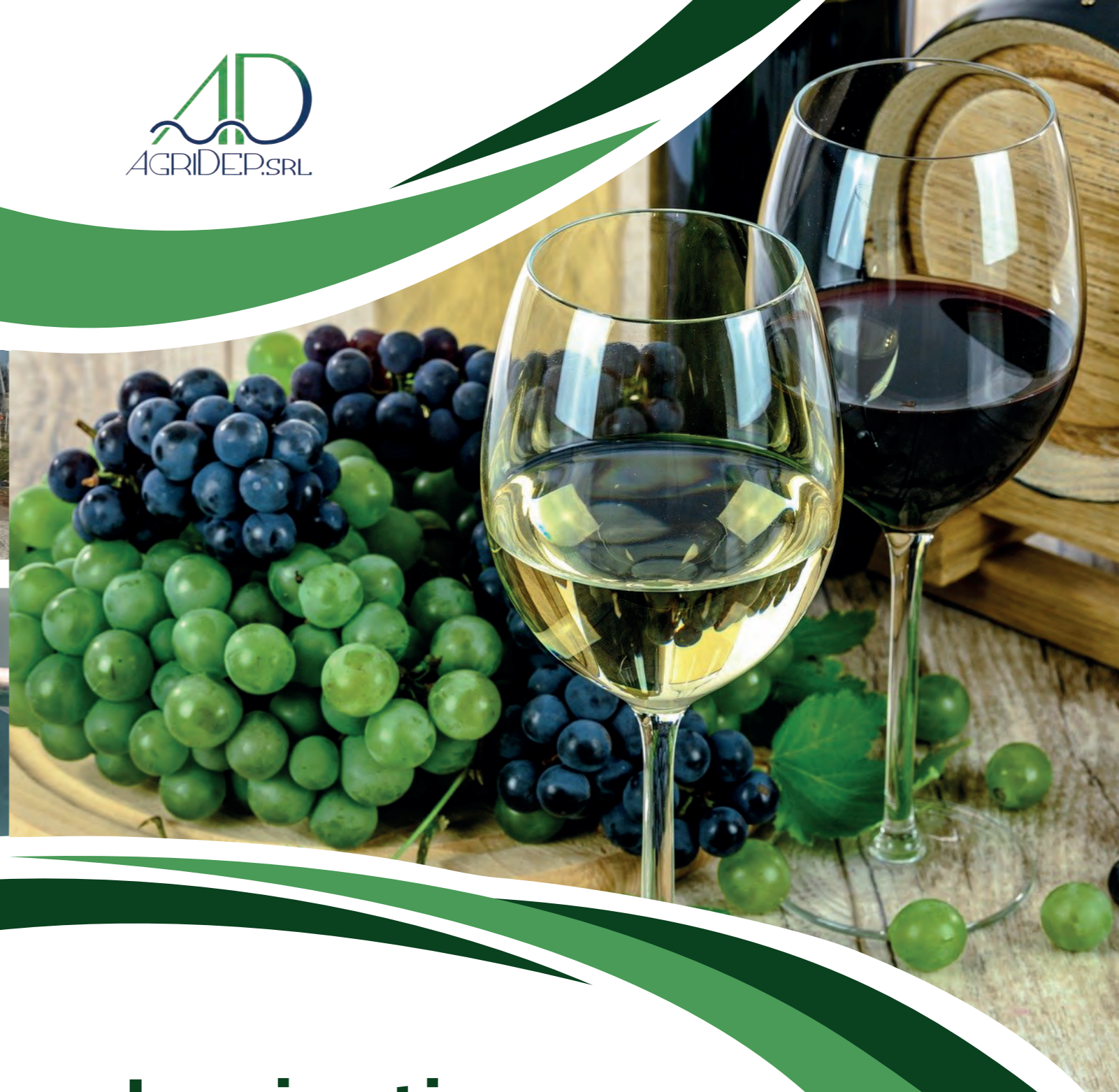


## ESPERIENZA ED INNOVAZIONE

Le esperienze di AgriDep nel settore vitivinicolo riguardano tutti i settori enologici, compreso le distillerie: oltre 80 impianti di depurazione progettati e costruiti direttamente o indirettamente attraverso le aziende collegate, che hanno utilizzato i progettisti di AgriDep.

Le tecniche adottate sono spesso molto diverse tra loro come base costruttiva, poiché sono calibrate in funzione dei cicli di produzione dei vini che variano per tipologia e grandezza di cantina.



**AgriDep srl**

**Sede Operativa:**

Via Friuli Venezia Giulia, 77 - 30030 Pianiga (VE)

**Sede Legale:**

Via Riviera del Brenta, 136/1 - 30032 Fiesso d'Artico (VE)

CF. P.IVA 04222730279 - REA VE 376460

**Contatti:**

[www.agridep.it](http://www.agridep.it) - [info@agridep.it](mailto:info@agridep.it)

+39 041 8693523 - +39 345 3490530

# Impianti di depurazione acque di scarico

**SETTORE VITIVINICOLO**

## CICLO OPERATIVO FLESSIBILE

AgriDep, grazie ad un impareggiabile bagaglio di esperienze, è un punto di riferimento nella depurazione dei reflui prodotti dal settore vitivinicolo. Un settore molto particolare che esige soluzioni in grado di garantire una notevole flessibilità operativa e di gestione, specialmente nel sistema di ossigenazione biologica.

AgriDep può vantare esperienze specifiche in realtà anche molto diversificate fra di loro, sia per le tecniche produttive, sia per il volume di vino prodotto, da mille a oltre un milione di ettolitri per anno.

In questo settore, la nostra Azienda è in grado proporsi con soluzioni idonee a garantire una notevole flessibilità operativa per far fronte alle variazioni di carico nelle cantine che effettuano tutto il ciclo di produzione del vino, dalla vinificazione all'imbottigliamento.

AgriDep ha tecnici che per primi in Italia hanno adottato la tecnologia MBR (Membrane Bio Reactor) nel trattamento dei reflui, per questo può fornire i moduli a membrane più adeguati ad ogni particolare esigenza e, in particolare, riqualificare i depuratori esistenti (tradizionali o MBR) per potenziarli o per eliminare le carenze impiantistiche lasciate da aziende meno qualificate o che hanno operato con scarsa esperienza.

## DOPPIO STADIO BIOLOGICO MBBR+MBR

Nel caso in cui non si disponga di sufficienti vasche di accumulo o stoccaggio, occorre intervenire nei processi di depurazione mediante l'inserimento di più stadi in serie: una prima separazione fisico chimica, seguita da un reattore letto mobile MBBR capace di assorbire i picchi di carico, e un reattore MBR a basso carico come trattamento finale, che diventerà primario durante il periodo a minor carico.

In casi particolari, dopo l'MBR con membrane di ultrafiltrazione, per il controllo dei solfati e dei metalli si prevede un ulteriore taglio molecolare con osmosi inversa, per produrre acqua di qualità da recuperare negli usi consentiti, o per l'irrigazione, aderendo pienamente alla recente normativa europea 741 del 12 maggio 2020.



## L'IMPORTANZA DELL'ACCUMULO

In alternativa ad un processo pluristadio, o di un sovradimensionamento delle vasche di ossidazione, che comunque non avrebbero il tempo di formare una biomassa sufficiente ad affrontare le punte di carico organico, AgriDep consiglia di dimensionare l'accumulo in modo che trattienga la maggior parte del refluo prodotto in vinificazione, per poi trattarlo nei periodi di minore lavorazione.

Oltre alle normali vasche in c.a., AgriDep fornisce cisterne flessibili in PVC ultrasensibili con 20 anni di garanzia, che possono essere fornite per capacità di stoccaggio fino a 50.000 hl.

